

DA METTERE LOGO NFilm

Durata : 90 min

Un film scritto e diretto da

**Katia deVidas**

Prodotto da :

Wendy productions Ltd.

**Katia deVidas**

Federation Studio France

**Myriam Weil**

**Pascal Breton**

**Lionel Uzan**

Produttori Associati :

**Christian Fevret**

**Greg Thomas**

**Cynthia Thomas**

Con la partecipazione del

**Centre national du cinema et de l’image animée**

In associazione con

**CINEMAGE 18**

**COFINOVA 20**

**INDÉFILMS 12**

Con il sostegno della **SACEM**

Una creazione Documentario

**CANAL+DOCS**

**STAMPA**

**Logline:**

“*Stranger in my own skin”* è un documentario evento sulla vita della rockstar britannica, Peter Doherty. Un ritratto intimo del musicista più influente della sua generazione e un’immersione nella sua lotta contro la dipendenza.

**Sinossi:**

La regista e musicista Katia deVidas ha girato oltre duecento ore di filmati dell’artista, in un periodo di quasi quindici anni. Questo materiale, grezzo e intimo, è la base per un film d’archivio della durata di 90 minuti, che documenta la discesa agli inferi del cantante e songwriter dei Libertines e dei Babyshambles, proprio mentre la sua popolarità raggiungeva l’apice. Con le parole e le emozioni proprie di Peter Doherty scopriamo la lotta dell’artista per vincere i suoi demoni.

**Nota di Regia:**

Nel corso dei nostri incontri, ho sentito il bisogno di mettere in immagini le ragioni che hanno spinto Peter a buttarsi nella vita caotica che lo caratterizza, così come di far emergere il processo creativo del musicista. Ho presto intravisto la possibilità di approfondire certi argomenti, di alimentare le interviste con reazioni spontanee in base agli eventi e alle difficoltà incontrate al suo fianco. L'universo di Peter è ludico e complesso, fuori dal comune e generoso. Mi parla di sé, delle sue creazioni in corso e dei suoi progetti. Voglio seguirlo, e lui è d’accordo.

Il mio obiettivo principale è mettere in luce il pensiero e il lavoro riflessivo del compositore attraverso conversazioni libere e istintive. Queste possono prendere forma solo nel momento presente, e rispondere alle situazioni che viviamo in tempo reale, che si tratti di una scena dietro le quinte, della composizione di un brano, delle prove dei suoi gruppi o dei momenti di consumo di droghe che lo tagliano gradualmente dal contatto con la realtà.

Katia deVidas

**A proposito di Federation Studios**

Basata a Parigi, Los Angeles, Roma, Madrid, Berlino, Colonia, Bruxelles, Londra e Tel-Aviv, Federation Studios incarna un nuovo modello di concezione, produzione, distribuzione e marketing di creazioni originali premium sviluppate all’interno del suo studio integrato per il mercato audiovisivo mondiale.

Dalla sua creazione nel 2013, il gruppo presieduto da Pascal Breton, co-guidato con Lionel Uzan e Marco Chimenz, conosce una crescita accelerata e si è rapidamente imposto come un attore imprescindibile del settore. Federation, classificato primo produttore francese di fiction per volume di ore nel 2023, conta oggi più di 250 dipendenti attraverso 35 società di produzione in Francia e all’estero, tra cui Robin & Co, Bonne Pioche, Cheyenne Federation, Fabula Pictures, Empreinte Digitale, Picture Perfect Federation, Federation Spain, Glisk, Vertigo Films, Drama Team…

Il polo Documentari di Federation è stato lanciato nel 2018 con il documentario evento ***Les Bleus au cœur de l’épopée russe*** (TF1, PRIME VIDEO) ed è diretto da Myriam Weil, a cui si è unita Isabelle Dagnac nel 2022.

Federation produce o co-produce documentari unitari e serie documentarie per la televisione, le piattaforme e il cinema, tra cui ***NADIA*** di Anissa Bonnefont (CANAL+, nominato agli International Emmy Awards 2022), ***Le Mans 55*** di Emmanuel Reyé (CANAL+) ***MH370****,* ***la vérité disparue*** di Benoît Bringer (6 x 30’, France TELEVISIONS) anch’esso presentato al Fipadoc 2024...